

avere diminuendo i cambi di guarnigione della cavalleria. Questi costano assai. Vorrei sapere quale fu la spesa sostenuta dal Governo per il cambio di guarnigione del reggimento Savoia da Padova a Santa Maria e quale sia stato il deperimento del materiale. Vorrei pure sapere quanto costerà il cambio di guarnigione del reggimento Lucca da Verona a Napoli e Palermo.

Onorevole ministro, tutte queste proposte sono eque e possibili. Metta della buona volontà e vedrà che si potrà portare dei vantaggi all'arma di cavalleria senza aggravamenti significanti all'erario.

Il Ministero esige molto dall'ufficialità di cavalleria, come si può vedere dagli Atti numero 19 e 20 usciti in questi giorni sul Giornale Militare, firmati da Lei, onorevole Di San Marzano. Parlano degli esercizi di equitazione su terreno vario per gli ufficiali di cavalleria, di marcie di ricognizione per ufficiali e cavalieri scelti nei reggimenti pure di cavalleria.

Io approvo queste disposizioni e faccio plauso all'onorevole ministro. Così deve essere la cavalleria moderna; ma, onorevole ministro, per ottenere quanto Ella desidera bisogna avere ufficiali giovani ed arditi: perciò bisogna pensarci. Ella potrà portarmi delle eccezioni; ve ne sono, le conosco anch'io; ma non bastano, bisogna che tutti gli ufficiali superiori sieno giovani altrimenti Ella non può pretendere quanto è prescritto in queste ultime disposizioni.

Non si creda che con queste mie proposte io cambi le mie ormai vecchie convinzioni sull'organizzazione del nostro esercito. No di certo, onorevole ministro. Ho la profonda convinzione che il Parlamento ha commesso un grandissimo errore; era preferibile un piccolo esercito, ma completo in tutto, perciò forte, che un esercito con una organizzazione come l'attuale che va avanti a forza di espedienti. Ma, giacchè si vuole ad ogni costo mantenerlo così, onorevole ministro, la giustizia si deve fare per tutti, quindi pensi anche per l'arma di cavalleria; e terminerò con un periodo della relazione ministeriale al disegno di legge presentato alla Camera, il quale dice: « Le varie modificazioni alle quali ho accennato, non importano complessivamente che l'aumento di 38 ufficiali, numero veramente trascurabile rispetto a quello complessivo degli ufficiali dell'esercito, e che non può

certamente portare un tale aumento di spesa da turbare l'equilibrio del bilancio della guerra. »

Onorevole ministro, io domando molto meno: domando dodici ufficiali superiori di più e mi contenterei di cinque. Propongo anche delle economie! Perciò, non dica che, per la cavalleria, non si può fare quello che Ella stesso ha detto, che, per l'artiglieria, era possibile. (*Bene! Bravo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

**Di San Marzano, ministro della guerra.** Comprenderà l'onorevole Miniscalchi che, trattandosi di una semplice interrogazione, io non posso entrare nell'esame di tutte le proposte che egli ha fatto. Alcune sono conformi alle mie vedute, altre sono con esse in completo disaccordo. Questo però non vuol dire: sarà giudice la Camera.

Se crederà fare delle proposte, anche fuori del bilancio, Ella, più parlamentare di me, sa come deve fare. Se poi crede di attendere la discussione del bilancio, discuterò volentieri le sue proposte.

**Miniscalchi.** Ma, onorevole ministro, Ella, se vuole, può fare anche senza di me.

**Domanda a procedere contro il deputato Taroni.**

**Presidente.** Così sono esaurite le interrogazioni.

Procederemo ora nell'ordine del giorno, il quale reca la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Taroni per contravvenzione all'articolo 2 della legge 17 luglio 1898, n. 297.

La Commissione conclude proponendo che sia negata l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole deputato Paolo Taroni. (*Pausa*).

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, metto a partito le conclusioni della Giunta.

(*Sono approvate*).

**Seguito della discussione in prima lettura del disegno di legge sulla pubblica sicurezza e sulla stampa.**

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione in prima lettura del disegno di legge: Modificazioni ed aggiunte alla legge di pubblica sicurezza ed all'Editto sulla stampa.